Il mutamento dei giornali dal cartaceo all'on line : une riflessione dal Moesano

Autor(en): **Russomanno, Guiseppe**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **85 (2016)**

Heft 2

PDF erstellt am: **27.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-632361

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Giuseppe Russomanno

Il mutamento dei giornali dal cartaceo all'on line: una riflessione dal Moesano

Da tempo si discute sull'importanza che vanno sempre più assumendo i giornali on line e sulla tenuta degli ormai, per alcuni, obsoleti giornali cartacei.

Quali sono i rispettivi ruoli? Quali devono essere i campi e i modi di azione del giornale on line e in che cosa si deve differenziare dal cartaceo per non decretare la fine di quest'ultimo?

Se per un giornale cartaceo è importante pubblicare le notizie prima di tutti gli altri, nei giornali on line la cosa è ancor più impellente, in quanto la prerogativa dell'on line è quella della rapidità anzi della trasmissione quasi in tempo reale, perché mentre nel cartaceo tutto si muove e corre alla velocità consentita dai mezzi meccanici utilizzati, nell'on line nulla si muove ma tutto corre alla velocità della luce e le notizie, di conseguenza, devono essere pubblicate quasi istantaneamente!

Attualmente c'è ancora spazio per tutte e due le forme e con particolari attenzioni si può far convivere i due mezzi d'informazione rendendoli complementari l'uno dell'altro; cosa che - in pratica - già succede almeno finanziariamente in quanto, nella maggior parte dei casi, è il cartaceo che finanzia quello on line e dove ciò non succede difficilmente il giornale on line vive a lungo, poiché le campagne abbonamenti spesso non danno buoni risultati, siccome tutto quello che gira in internet, secondo una tendenza già affermata, deve poter esser acquisito gratuitamente e i fruitori, per lo più giovani, sono poco propensi a pagare per ciò che possono ottenere gratis! I grandi giornali, per poter competere con i concorrenti, hanno dovuto ricorrere anche loro all'on line, gravando così le loro uscite e in certi casi mettendo in forse la vita stessa del cartaceo e quindi dell'on line che da esso dipende!

Oggi, chiunque abbia un computer e una discreta conoscenza di informatica può aprire un giornale on line e se ha costanza e creatività può, nel giro di poco tempo, attivare una rete di relazioni che gli permetterà di raccogliere e pubblicare tutte le informazioni ritenute utili al suo bacino d'utenza preventivamente scelto e coltivato. Detto così sembra veramente facile improvvisarsi giornalista; eppure alla lunga, se si vuole offrire un servizio di qualità, bisogna essere preparati sia culturalmente che tecnicamente, nella consapevolezza che l'improvvisazione non paga, poiché gestire informazioni, che devono essere pubblicate rapidamente, presuppone una solida preparazione culturale accompagnata da una grande sensibilità, perché è indispensabile trasmettere senza tradire, cioè senza aggiungere o togliere o in qualche modo adulterare le informazioni lasciando alla capacità del lettore di afferrare il significato anche recondito della notizia.

Elencare le grandi possibilità del giornale on line rispetto al cartaceo è cosa facile e scontata; basti pensare alla possibilità di aggiornare costantemente l'informazione, di poter pubblicare articoli di ampio respiro e in modo integrale, impreziositi da imma-

gini, suoni e voci e alla possibilità di agganciarsi ad altri articoli simili o comunque pertinenti all'argomento trattato tramite link appositi; inoltre il lettore è in grado di confezionarsi un giornale quasi personalizzato, mediante filtri prescelti e la possibilità, tra l'altro, di accedere in ogni momento ai vari archivi dei giornali on line per la consultazione di testi già pubblicati, ecc.

Quando la televisione si diffuse a livello di massa, si parlò della probabile scomparsa della radio ma, oggi a distanza di circa 70 anni, possiamo affermare che non è stato così e la radio è più viva e attiva che mai!

Stesso discorso vale per il cinema e il libro che all'apparire rispettivamente del DVD e dell'e-book avrebbero dovuto capitolare ma, in effetti, ciò non si è ancora avverato, anzi sia il cinema che il libro hanno trovato nuova linfa approfittando dei nuovi impulsi per migliorarsi e presentarsi al vecchio e soprattutto al nuovo pubblico sotto vesti decisamente moderne e accattivanti.

Certamente affinché l'on line sia veramente diverso dal cartaceo deve rispondere a caratteristiche specifiche che sono principalmente la rapidità, la stringatezza, la correttezza e la neutralità lasciando al cartaceo il compito di elaborare le notizie con approfondimenti e magari con l'apporto di opinioni di esperti nei vari campi.

Chi legge in internet non gradisce, anche se le pagine web non hanno problemi di spazio, articoli lunghissimi perché quello che interessa è la mera notizia che deve essere, come si diceva, rapida, concisa, corretta e neutrale. Il lettore vuole accedere alle notizie e non alle elaborazioni delle stesse, elaborazioni che spesso sono faziose e indottrinanti!

È chiaro che un giornale con tali caratteristiche non ha una vita semplice, perché per poter svolgere pienamente le sue funzioni necessita di finanziamenti e questi di solito vengono da gruppi ben definiti che hanno scopi e principi molto diversi! Sorge allora anche in questo caso il problema dell'indipendenza che, per un piccolo giornale on line, è più facile da mantenere in quanto la gestione dello stesso è di solito in mano a volontari che offrono il loro lavoro gratuitamente e sono meno soggetti a pressioni di carattere finanziario.

In conclusione, a mio modesto parere, essendo i due mezzi informativi profondamente diversi con un bacino di utenza anche diverso e non avendo quindi il continuo assillo di dover competere con l'altro, non si arriverà mai alla chiusura di uno dei due per colpa dell'altro, ma dopo alcune scosse di assestamento in entrambi i campi, ognuno di loro troverà la sistemazione migliore o comunque più adatta per una convivenza democratica a soddisfazione di tutti!